

Codice A1610A

D.D. 20 dicembre 2019, n. 646

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. TRAREGO VIGGIONA (VB) - Intervento: Sistemazione esterna di area di ingresso alla proprietà. N.C.T. Fg. 17, mapp. 157. Autorizzazione paesaggistica

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che il Soprintendente, a fronte della richiesta regionale, non ha espresso il parere di competenza e che pertanto si sono verificate le condizioni di cui al comma 5 dell'articolo 11 del D.P.R. 31/2017 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione competente;

di autorizzare ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio, (allegato 1) che si intende qui integralmente recepita e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Arch. Giovanni Paludi

Allegato

Il Funzionario estensore
Ombretta Goitre



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Territorio e Paesaggio
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 11.100/1163/2019A/A16.000
(da citare nella risposta)

Data e protocollo del documento sono riportati nei
metadati del mezzo trasmissivo

Rif. n. 28116/A1610A del 07/11/2019

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31
Comune: Trarego Viggiona (Vb) – N.C.T. Fg. 17 mapp 157
Intervento: Sistemazione esterna di area di ingresso alla proprietà.
Proprietà:

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal Comune di Trarego Viggiona (Vb) in data 07/11/2019, con nota prot. 4202 del 04/11/2019, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata allegata all'istanza,

considerato che l'intervento previsto consiste nella realizzazione di un'area di ingresso alla proprietà di pertinenza di un edificio esistente, sito in località Alpe Trunno nel Comune di Trarego Viggiona (Vb),

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto non è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata",

verificato che il Comune di Trarego Viggiona (Vb) non risulta idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e **presuppongono** immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. g) (Territori coperti da foreste e boschi) del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

considerato che a seguito della realizzazione delle opere in progetto, sono previsti interventi di ripristino e recupero ambientale delle superfici attraversate, mirati a ricostituire, compatibilmente con l'esecuzione degli interventi proposti, la componente paesaggistica ed evitare alterazioni significative nei confronti delle caratteristiche paesaggistiche della località,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- per il muro di contenimento di accesso all'area pertinenziale in progetto, siano previsti l'utilizzo di un paramento in blocchi di pietra a spacco di tipo locale a giunti parzialmente aperti e la messa a dimora di essenze arbustive autoctone posizionate internamente rispetto tutta la lunghezza dello stesso, al fine di salvaguardare i caratteri naturali dell'ambito paesaggistico di riferimento;

- per il cancello di accesso alla proprietà sia previsto l'utilizzo del materiale ligneo, in alternativa alla soluzione proposta in ferro, al fine di mantenere i caratteri tipici delle preesistenze nell'ambito paesaggistico di riferimento;

- per la rampa di accesso antistante il cancello d'ingresso in progetto, sia previsto l'utilizzo di masselli autobloccanti inerbiti, al fine di preservare la continuità paesaggistica dell'intorno esistente.

Classif. 11.100/1163/2019A/A16.000

Si riporta nel seguito l'elenco della **documentazione** oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Nome file	Impronta del documento informatico
1	TAV 1 - Elaborati stato di fatto	DLLSNO76T63L746P-05092019-1617_Modello_0171_010_1_a_005_Tav_01_Elaborati_Esistente.pdf	31bfb0d2ba1b01469521ec5651463ad52fd7baf898c4cc69e6db133ac4e17eb
2	TAV 2- Elaborati stato di progetto	DLLSNO76T63L746P-05092019-1617_Modello_0171_010_2_a_005_Tav_02_Elaborati_Progetto.pdf	a71c0d3c255ea94a07d520e374c8871969b56af44681489f4a0caed8f50d038e
3	TAV 3- Elaborati stato di raffronto	DLLSNO76T63L746P-05092019-1617_Modello_0171_010_3_a_005_tav_03_Elaborati_Raffronto.pdf	20b0cf1087b8f95f3dd6154cdce63eba0523871b9477a437ca65039f23ced27b
4	Istanza	DOMANDA.pdf	6a7d5c51d8270a49b558c9f2ff07616be257f853333d45d904d5ec2a82b56e71
5	Relazione Comune	RELAZIONE_COMUNALE.pdf	0e263ae089a33a9ad3b0e37c569cbee4502dd19393e151dcbc8afa0e7e85b1c7
6	Relazione paesaggistica	Relazione_paesaggistica_L_42-2004.pdf	ff185ca600aee1e1ea878ce14ab6732b517ef9bfeff95eb18ebb2dada5846a0
7	Allegato D alla relazione del Comune	RelPaeSempli.pdf	553e78712003a1291a4b67c16b2b8afcffdd96d0f0796f3b55ce2489a5ece66d

Il Funzionario Istruttore
Arch. Ombretta Goitre

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.